

COMUNICATO SULLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ATENEO DELL'UNIVERSITÀ "FEDERICO II" DI NAPOLI

In data 22 luglio 2024 abbiamo incontrato la parte pubblica, per proseguire nel percorso di riunioni che ci porterà a chiudere il CCI 2024.

Portiamo a conoscenza i lavoratori che alla stessa riunione, pur essendo stata convocata, non era presente la RSU. Il coordinatore aveva comunicato la sua indisponibilità. La cosa che ci pare peculiare all'interno di un organismo composito e plurale è che il coordinatore non abbia sentito la necessità di delegare a un altro componente di presenziare la riunione dopo aver sentito l'assemblea delle RSU. Nessuno è in grado almeno di ascoltare e riferire le posizioni comuni? Continuiamo a sorprenderci di come la maggioranza delle RSU, che fanno riferimento ad organizzazioni sindacali che continuano a ritenere utile l'esistenza di tavoli separati, si prestino a tenere nei fatti bloccata ogni iniziativa che non provenga da quelle organizzazioni. Ribadiamo che noi saremo sempre disponibili ad ascoltare tutti e tutte le proposte, ma che non ci faremo però condizionare da atteggiamenti dilatori che hanno come unico fine quello di ritenersi gli unici in diritto di fare proposte.

La riunione ci ha visto impegnati nel discutere:

- 1) Criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi al personale dell'Area EP e degli incarichi di posizione organizzativa e professionale e i criteri generali per la graduazione dei medesimi incarichi: su questo punto non abbiamo riscontrato criticità, abbiamo però chiesto alla delegazione di parte pubblica i numeri di quanto personale ricopre questi ruoli, per aver un quadro d'insieme più preciso e coerente.
- 2) Avvio degli incontri sulla progressione del personale TAB: abbiamo chiesto alla parte pubblica di portare a conoscenza del tavolo le ipotesi di regolamentazione per quanto concerne le progressioni economiche all'interno delle aree (art. 86 CCNL "PEO") e progressione tra le aree (art. 89 CCNL "PEV"). Dopo aver espresso nostre idee su come in tali regolamenti debbano essere valorizzate, nello spirito del CCNL, l'esperienza professionale e le competenze acquisite, abbiamo esposto alla delegazione di parte pubblica il nostro pensiero che non può non essere di "FARE PRESTO". L'aspettativa del personale è tanta, le prospettive di carriera sono un'ambizione a cui tutti i dipendenti aspirano, che abbiamo dei limiti temporali da rispettare (al 30 giugno 2026, la progressione di Area avvenga anche in deroga al possesso del titolo di studio previsto per l'accesso all'Area dall'esterno) per tantissimi colleghi che da anni lavorano con passione tenacia e ambizione, che a quella data vedrebbero chiudersi questa ambita possibilità, così come da norma contrattuale. Bisogna che alla ripresa del confronto l'amministrazione ci informi sulla disponibilità di risorse che intende impegnare per le progressioni tra le aree a partire da quelle definite dal CCNL e dai piani di assunzioni previsti. Abbiamo con tenacia ribadito che entro fine anno entrambe le procedure debbano concludersi.

La negoziazione riprenderà dopo la pausa estiva, presumibilmente nei primi giorni del mese di settembre, come sempre questa O.S. vi terrà aggiornati sul prosieguo. L'occasione ci è gradita per augurare serene e rilassanti vacanze estive.

Napoli 23 luglio 2024

LA DELEGAZIONE FLC CGIL

Claudio Musicò Cesare Lasorella Roberto De Nicola